

INFORMATIVA VACCINO HERPES ZOSTER

L'herpes zoster è una patologia comune e debilitante causata dalla riattivazione, anche dopo un lungo periodo, del virus della varicella zoster, lo stesso che provoca la varicella. Il virus riattivato causa una manifestazione cutanea dolorosa in un'area corporea definita che può durare 2 – 4 settimane.

Dopo la varicella, solitamente contratta da bambini, il virus rimane nel sistema nervoso in uno stato latente a livello dei gangli delle radici sensitive nervose del midollo spinale. Può così riattivarsi in qualunque momento e più frequentemente con l'avanzare dell'età. Si stima che circa una persona su quattro in Europa è soggetta ad un episodio di herpes zoster nel corso della propria vita.

Tra i primi sintomi della patologia posso esservi mal di testa, affaticamento e malessere generale. Si sviluppa un'area dolorosa cutanea che si associa a bruciore, prurito ed irritazione. Le manifestazioni cutanee e il dolore hanno generalmente una distribuzione unilaterale a fascia nella parte generale del corpo oppure sul viso, sul collo o occhi. In pochi giorni l'area interessata diventa eritematosa per poi dar luogo a vescicole piene di liquido. Infine le vescicole si trasformano in lesioni crostose, fino alla guarigione.

L'herpes può associarsi a complicanze gravi. La complicanza più comune è nota come **Nevralgia Post Herpetica (PHN)**, una sindrome dolorosa cronica che può durare mesi o addirittura anni e che ha un profondo impatto sulla vita quotidiana. Altra complicanza frequente è **l'herpes oftalmico od ottico**; più raramente si può sviluppare una meningoencefalite, una meningite o la sindrome di Guillan- Barré.

VACCINO

È disponibile un vaccino che viene somministrato in dose unica per via sottocutanea o intramuscolare nel muscolo deltoide. È offerto attivamente e gratuitamente ai soggetti al compimento dei 65 anni (a partire dai nati nel 1953) e a tutti i soggetti, a partire dai 50 anni d'età, che si trovino in condizioni di rischio quali diabete mellito, patologia cardiovascolare e BPCO.

CONTROINDICAZIONI

È controindicata la vaccinazione in caso di immunodeficienza grave e in corso di terapia immunosoppressiva inclusi corticosteroidi ad alto dosaggio. Costituisce controindicazione inoltre reazione allergica grave (anafilassi) pregressa dopo la somministrazione di una precedente dose di vaccino o allergia nota ad un componente del vaccino.

È opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

EFFETTI COLLATERALI

La vaccinazione è di solito ben tollerata. Le reazioni avverse più comuni riportate in coloro a cui è stato somministrato il vaccino (in più del 10% dei casi) compaiono entro 24 – 48 ore dalla vaccinazione e sono reazioni al sito di iniezione (eritema, gonfiore, prurito, dolore, talvolta ecchimosi o indurimento), mal di testa e dolore alle estremità (in più dell'1% dei casi). La maggior parte di queste reazioni sono state riportate come lievi per intensità. Tuttavia non si può escludere in assoluto che questa vaccinazione come ogni altro farmaco possa, in casi estremamente rari e in soggetti con ipersensibilità ad uno dei componenti del vaccino, determinare una reazione allergica severa di tipo anafilattico.